



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)

Tel. 0344/61105 – Fax. 0344/61733

www.comune.porlezza.co.it

- UFFICIO TECNICO

Tel. 0344/61105 int. 2 - Fax 0344/72675

lavori.pubblici@comune.porlezza.co.it - tecnico.porlezza@pec.it

“ALLEGATO 3”

CAPITOLATO

**SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI
URBANI, DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E SERVIZI CONNESSI
NEL COMUNE DI PORLEZZA E FRAZIONI**

Luglio 2016

INDICE

PARTE I – OGGETTO DELL'APPALTO

- Art. 1 - Servizi in appalto
- Art. 2 - Obiettivi minimi da raggiungere
- Art. 3 - Carattere dei servizi
- Art. 4 - Durata dell'appalto
- Art. 5 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti
- Art.6 - Corrispettivo dell'appalto
- Art. 7 - Manutenzione contenitori
- Art. 8 - Pagamento del corrispettivo
- Art. 9 - Proprietà dei rifiuti
- Art. 10 - Variazione del prezzo contrattuale
- Art. 11 - Personale in servizio
- Art. 12 - Mezzi ed attrezzature
- Art. 13 - Deposito cauzionale
- Art. 14 - Divieto di sub-appalto
- Art. 15 - Cessione del credito
- Art. 16 - Cessione del contratto

PARTE II - VIGILANZA E CONTROLLO

- Art. 17 - Controllo da parte del Comune di Porlezza
- Art. 18 - Penalità
- Art. 19- Esecuzione d'ufficio
- Art. 20 - Risoluzione dell'appalto (art. 108 e seguenti del D.Lgs. 50/2016)
- Art. 21 - Recesso dall'appalto

PARTE III - DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 22 - Controversie
- Art. 23 - Forme di collaborazione dell' Impresa Appaltatrice
- Art. 24 - Spese
- Art. 25 - Responsabilità
- Art. 26 - Sicurezza sul lavoro
- Art. 27 - Danni

PARTE IV - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE

- Art. 28 - Raccolta rifiuti solidi urbani - frazione indifferenziata
- Art.29 – Raccolta carta e cartone
- Art.30 – Raccolta plastica, alluminio e acciaio
- Art. 31 - Raccolta ingombranti
- Art. 32 - Trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali
- Art. 33 - Lavaggio cassonetti
- Art. 34 - Cantiere dei servizi

PARTE V - DISPOSIZIONI VARIE

- Art. 35- Aggiudicazione e stipulazione del contratto di appalto – inizio del servizio
- Art. 36- Riferimento di legge

PARTE I – OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 – Servizi in appalto

I servizi oggetto dell'appalto sono:

- la raccolta da tutti i cassonetti interrati e fuori terra ed il relativo conferimento nella piazzola ecologica della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio sita in Porlezza Via San Maurizio di:
 - RSU-rifiuti solidi urbani frazione indifferenziata;
 - carta e cartone;
 - plastica, acciaio e alluminio;
- la raccolta dei sacchi e rifiuti scaricati a terra nell'ambito delle piazzole ecologiche;
- la pulizia e sanificazione di tutti i cassonetti sia interrati che fuori terra;
- la raccolta di ingombranti a domicilio;
- il trasporto e lo smaltimento di rifiuti cimiteriali con fornitura dei contenitori;
- la raccolta di rifiuti solidi urbani – frazione indifferenziata a seguito del mercato settimanale del sabato, delle fiere tradizionali di maggio e agosto e del mercato straordinario del 24 dicembre;
- la fornitura mensile dei dati delle varie raccolte rifiuti.

La popolazione complessiva residente alla data del 31/12/2015 è di 4.884 abitanti che diventa di circa 15.000 abitanti nel periodo estivo.

I servizi oggetto del presente Capitolato devono effettuarsi a favore delle utenze presenti al momento dell'accettazione e di quelle che verranno ad insediarsi per effetto delle pianificazioni comunali.

Qualora, nel corso dell'esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. Il contratto, durante il periodo di efficacia, può essere modificato alle condizioni e nei limiti di cui all'art.106 del D.Lgs.50/2016.

Art. 2 – Obiettivi minimi da raggiungere

La stazione appaltante, attraverso l'attuazione complessiva dei servizi di cui all'articolo 1, intende raggiungere gli obiettivi minimi di recupero indicati dalla Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2003 e dal D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – Parte Quarta e s.m.i.

Le attività di volontariato, espletate attraverso forme associative convenzionate con l'Amministrazione del Comune di Porlezza, potranno concorrere all'organizzazione complessiva delle raccolte separate ed al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Art. 3- Carattere dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi, ad ogni effetto, servizi pubblici e costituiscono, quindi, attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

I servizi in appalto non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati salvo casi di forza maggiore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, dovranno essere rispettate le norme contenute nella legge 15 giugno 1990, n. 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Amministrazione potrà sostituirsi alla Ditta appaltatrice con esecuzione in danno a carico dell'appaltatore.

Non saranno considerati causa di forza maggiore -e quindi, saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 18-Penalità- scioperi del personale che dipendessero da cause imputabili al prestatore di servizio quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto d'appalto, etc.

I servizi contrattualmente previsti che l'Appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore e che non saranno recuperati nelle 24 ore lavorative successive, saranno proporzionalmente quantificati e dedotti dal canone spettante all'Appaltatrice in sede di approvazione del Piano Finanziario per l'anno successivo.

Nell'ultimo anno di servizio, l'ammontare relativo ai servizi non effettuati per cause di forza maggiore e non recuperati entro le 24 ore successive verrà corrisposto direttamente dall'Appaltatrice al Comune di Porlezza dietro produzione di idonea pezza giustificativa.

Art. 4 – Durata dell'appalto

Il contratto avrà durata di **24 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna**.

La data di avvio del servizio potrà subire un differimento al verificarsi di un allungamento dei tempi di svolgimento della gara.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara di appalto, l'Impresa appaltatrice - previa richiesta formale del Comune di Porlezza - potrà essere autorizzata, con provvedimento, alla prosecuzione di tale servizio alle stesse medesime condizioni economiche del contratto principale.

Qualora, in relazione al mutamento della situazione giuridica, sia attivata l'ATO con competenza inerente il settore in questione, ove non sia possibile il subentro dell'ATO nei confronti del contratto in questione, lo stesso si intenderà risolto ex lege senza nulla pretendere da parte dell'appaltatore.

Art. 5 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate in questo capitolato, l'Impresa Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti, le disposizioni portate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

Art. 6 – Corrispettivo dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto il Comune corrisponderà all'Appaltatore, in rate mensili posticipate, i rispettivi canoni annui previsti dall'Impresa aggiudicataria.

Con cadenza annuale si procederà, altresì, per i servizi per i quali è esplicitamente previsto, alla determinazione del conguaglio del canone annuo per effetto delle differenze quantitative riscontrate. Il canone annuo si intende remunerativo per le prestazioni previste nel presente capitolato, per esplicita ammissione che l'Appaltatore abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi, salvo il disposto del successivo art. 11.

Il corrispettivo, posto a base di gara, riferito alle prestazioni evidenziate nel presente capitolato è di **€ 290.000,00 compresi oneri per la sicurezza pari ad € 4.500,00.**

I cassonetti sia interrati che fuori terra dei rifiuti solidi urbani – frazione indifferenziata dovranno essere vuotati:

- in Porlezza capoluogo – tutti i giorni da lunedì a sabato;
- nelle frazioni (Cima, Tavordo, Begna, Agria) nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì, e sabato;

I cassonetti, sia interrati che fuori terra, per carta e cartone e per plastica, alluminio e acciaio, dovranno essere vuotati, in tutto il territorio comunale:

-nel periodo invernale (1 ottobre – 30 aprile) ogni 10 giorni;

-nel periodo estivo (1 maggio – 30 settembre) ogni 7 giorni.

In sede di offerta l'impresa appaltatrice dovrà indicare i prezzi unitari orari per gli eventuali servizi aggiuntivi e/o a richiesta relativamente a:

autista, conducente motocarro, operatore ecologico, auto compressore da mc. 20, autocompattatore da mc 15, automezzo movimento contenitori, automezzo con ragno, idropulitrice, automezzo con botte per lavaggio cassonetti.

Art. 7 – Manutenzione contenitori

La Ditta appaltatrice è tenuta alla manutenzione ordinaria dei contenitori sia interrati che fuori terra.

Fra le operazioni di manutenzione ordinaria sono comprese la pulizia, il lavaggio, la disinfezione di tutti i cassonetti sia interrati che fuori terra, con un minimo di 4 volte all'anno (ottobre e febbraio – maggio e luglio).

Per l'effettuazione di tali interventi dovrà essere preventivamente presentato in forma scritta, al Comune di Porlezza, il relativo programma.

Le acque reflue di lavaggio dei contenitori dovranno essere trasportate e smaltite in impianto autorizzato individuato dalla Ditta Appaltatrice cui competeranno tutte le inerenti e conseguenti spese.

Art. 8 - Pagamento del corrispettivo

Il corrispettivo annuo di cui all'articolo 6 verrà corrisposto in rate mensili posticipate da liquidarsi entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura dall'Ufficio Ragioneria del Comune di Porlezza; il rispetto di tale termine è comunque subordinato all'adempimento da parte del Comune dei obblighi imposti dalle leggi di contabilità e finanza pubblica.

Il ritardo nel pagamento oltre il suddetto termine non potrà comunque dar luogo né alla risoluzione del contratto né alla richiesta di indennizzi, ma soltanto alla corresponsione degli interessi legali.

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.

Art. 9 – Proprietà dei rifiuti

Tutti i rifiuti, come classificati dall'art. 184 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i., provenienti dai servizi oggetto del presente Capitolato, sono di esclusiva proprietà del Comune di Porlezza.

Art. 10 – Variazione del prezzo contrattuale

Data la limitata durata contrattuale il prezzo annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto non è assoggettato alla revisione.

Art. 11 - Personale in servizio

Per l'espletamento dei servizi la Ditta Appaltatrice dovrà assumere in servizio il personale necessario. La Ditta Appaltatrice dovrà osservare nei riguardi del personale le leggi, i regolamenti e le disposizioni disciplinanti i rapporti di lavoro, il trattamento economico e normativo di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro recanti servizi di nettezza urbana e simili, nonché gli eventuali accordi in sede locale approvati dall'Amministrazione. Dovrà inoltre sottoporre il personale alle vaccinazioni previste dalle leggi vigenti, compresa l'applicazione della disciplina dettata dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La Ditta Appaltatrice, entro i venti giorni successivi alla comunicazione ufficiale di aggiudicazione, dovrà fornire l'elenco nominativo, completo di livello d'inquadramento e mansione, degli operatori dedicati ai servizi erogati a favore del Comune di Porlezza.

Il personale dovrà, in servizio, essere vestito e calzato decorosamente, indossando la divisa fornita dalla Ditta stessa.

Dovrà, inoltre, essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento.

Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà mantenere in servizio un contegno corretto e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dal Comune di Porlezza in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla Ditta Appaltatrice.

La Ditta Appaltatrice si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

Art. 12 – Mezzi ed attrezzature

La Ditta appaltatrice si impegna a far entrare in servizio i mezzi e le attrezzature necessarie e sufficienti al corretto svolgimento del servizio.

Nelle operazioni di raccolta si intende compresa la pulizia contestuale dei siti da rifiuti eventualmente dispersi nell'ambito della piazzola ecologica.

Gli automezzi, che dovranno essere sempre puliti, in ordine, privi di residui e scevri da maleodorazioni.

La Ditta Appaltatrice si impegna, pertanto, a provvedere alla pulizia, disinfezione e sanificazione dei mezzi e delle attrezzature che dovranno essere mantenuti in stato di efficienza a cura e spese dell'Impresa Appaltatrice.

I mezzi dovranno portare la scritta "Servizi Nettezza Urbana" e dovranno essere dotati di compattatore e di strumenti di pesatura automatica dei rifiuti.

Tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissione gassose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Art. 13 - Deposito cauzionale

La Ditta Appaltatrice, prima della stipula del contratto, dovrà costituire, a garanzia degli obblighi assunti, apposita cauzione, anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 10% del canone annuo di aggiudicazione dei servizi (art. 103 D.Lgs. 50/2016). In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 da parte della stazione appaltante con aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La cauzione costituirà garanzia anche del risarcimento di eventuali danni o del rimborso di esborsi che il Comune di Porlezza dovesse effettuare per inadempienza o per cattiva esecuzione dei servizi appaltati. In tali casi il Comune di Porlezza avrà diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata come sopra. Resta salva per il Comune di Porlezza ogni altra azione nel caso in cui l'importo della cauzione risultasse insufficiente.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a reintegrare la cauzione nel termine massimo di un mese qualora il Comune di Porlezza abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto e in caso di inadempienza potrà essere reintegrata d'ufficio a spesa della Ditta Appaltatrice prelevandone il relativo importo dal canone d'appalto.

Qualora la Ditta Appaltatrice incorresse in una delle violazioni previste dalle norme antimafia di cui al D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, il Comune di Porlezza provvederà all'incameramento della cauzione senza che la Ditta Appaltatrice possa vantare alcun diritto.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza sentiti i pareri favorevoli dei competenti uffici del Comune di Porlezza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza della Ditta Appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal Comune di Porlezza in via parziale o totale fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti al Comune di Porlezza.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, fatta salva ogni altra azione a tutela dei suoi interessi, il Comune di Porlezza avrà la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà della Ditta Appaltatrice nelle necessarie quantità.

L'importo e le modalità di presentazione della cauzione provvisoria sono definite nel disciplinare di gara.

Art. 14 - Divieto di sub-appalto

E' fatto divieto all'Impresa Appaltatrice di cedere o sub-appaltare, in tutto o in parte, i servizi assunti senza il preventivo consenso del Comune di Porlezza a cui i servizi sono diretti.

Gli eventuali servizi che l'Impresa Appaltatrice intendesse subappaltare dovranno essere specificati esattamente con apposita dichiarazione in sede di offerta.

Come disposto dall'art. 105, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, la quota parte subappaltabile non può essere in ogni caso superiore al 30% dell'importo dell'intero appalto e comunque il soggetto subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti, ed in particolare l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria relativa al servizio pubblico in subappalto.

Per tutto quanto non espressamente previsto da questo articolo, si rimanda all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 15 – Cessione del Credito

Ai sensi dell'art. 1260, comma 2, del Codice Civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune di Porlezza.

Art. 16 – Cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto all'Impresa Appaltatrice di cedere, sotto qualsiasi forma, in tutto o anche solo in parte il contratto di appalto a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione o scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 del Codice Civile, a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

PARTE II - VIGILANZA E CONTROLLO

Art. 17 - Controllo da parte del Comune di Porlezza

Il Comune di Porlezza provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Impresa Appaltatrice a mezzo dell'Ufficio designato, dal quale essa dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che il Comune potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

Di norma le disposizioni saranno trasmesse via e-mail.

Peraltro, nei casi di urgenza, i funzionari designati potranno dare disposizioni anche verbali al personale della Ditta Appaltatrice, salva la formalizzazione della disposizione per iscritto entro il terzo giorno successivo.

Il Comune di Porlezza ha facoltà di effettuare e/o disporre, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici della Ditta Appaltatrice medesima.

Il Comune di Porlezza si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, l'effettuazione di pesate di controllo sugli automezzi utilizzati per i servizi, tramite la pesa di cui è dotata l'area di raccolta in Via San Maurizio, all'inizio e alla fine del giro di raccolta. Gli eventuali costi relativi saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

Art. 18 – Penalità

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti con il presente Capitolato, la Ditta Appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare nel termine di 24 ore alla infrazione contestata, sarà passibile di multe disciplinari da applicarsi con apposito atto dal competente Responsabile del Servizio del Comune di Porlezza in rapporto alla gravità della inadempienza e della recidiva.

L'applicazione della multa sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza effettuata con pec o lettera raccomandata A.R. nei confronti della quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro sette giorni dalla data di ricevimento.

L'ammontare delle multe verrà dedotto dal canone di competenza relativo al mese successivo. In particolare, per alcuni specifici casi di inadempienza sono previste le seguenti sanzioni:

- a) per ogni singolo episodio (addebitabile all'operato della Ditta Appaltatrice) di raccolta/conferimento al circuito indifferenziato di frazioni che, ai sensi del presente capitolato, l'Appaltatrice stessa deve raccogliere in modo differenziato: € 300,00;
- b) mancata o ritardata comunicazione al Comune di Porlezza dei quantitativi dei rifiuti raccolti: € 50,00
- c) per ogni inosservanza ad un richiamo del Comune di Porlezza debitamente segnalato per iscritto: € 50,00
- d) per ogni operatore mancante, non adeguatamente sostituito o privo della dotazione richiesta per espletare efficacemente l'attività lavorativa: € 500,00
- e) mancata o intempestiva collaborazione o cooperazione con il competente ufficio del Comune di Porlezza o per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale addetto al controllo € 500,00
- f) ogni altra violazione del presente capitolato, non ricompresa tra quelle sopra specificate, ovvero di quanto previsto dai documenti di gara € 500,00

Art. 19- Esecuzione d'ufficio

Verificandosi gravi deficienze od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la Ditta Appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Comune di Porlezza avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, con spese a carico dell'Impresa Appaltatrice, a scomputo sul successivo canone o sulla fideiussione, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi.

Art. 20 – Risoluzione dell'appalto (art. 108 e seguenti del D.Lgs. 50/2016)

Il Comune di Porlezza, previa applicazione del disposto dell'articolo 22 -Controversie, può procedere alla risoluzione dell'appalto nei seguenti casi:

- A. gravissime e continue violazioni agli obblighi contrattuali non regolate in seguito a diffida formale dell'Amministrazione;
- B. arbitrario abbandono, da parte della Ditta Appaltatrice, dei servizi oggetto dell'appalto;
- C. quando la Ditta Appaltatrice, senza il consenso del comune di Porlezza, avesse ceduto ad altri i diritti e gli obblighi relativi al contratto;
- D. quando la Ditta Appaltatrice venisse dichiarata fallita o sottoposta ad altra analoga procedura in ragione della natura giuridica della stessa.
- E. mancata reintegrazione della fideiussione.

Art. 21 – Recesso dall'appalto

La Stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, così come disciplinato dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

PARTE III - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 22- Controversie

Fatto salvo quanto previsto all'articolo precedente, per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla validità, interpretazione e risoluzione del contratto verranno risolte di comune accordo tra le parti.

In mancanza di accordo per ogni controversia sarà competente, in via esclusiva il Foro di Como.

Art. 23 - Forme di collaborazione dell'Impresa Appaltatrice

Il personale dipendente dall'Impresa Appaltatrice provvederà a segnalare all'Ufficio Tecnico del Comune di Porlezza quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano impedire il regolare adempimento dei servizi.

E' fatto, altresì, obbligo di denunciare al predetto Ufficio qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di immondizie od altro sulle strade, etc.) coadiuvando l'opera della Polizia Locale del Comune di Porlezza fornendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

La Ditta Appaltatrice avrà cura di adottare ogni opportuno accorgimento che consenta di migliorare i servizi; le variazioni che dovessero comportare modifiche dei percorsi di servizio e/o variazioni nei giorni di intervento dovranno essere in ogni caso preventivamente concordate con il predetto Ufficio.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire la sua collaborazione anche alle eventuali iniziative, tese al miglioramento dei servizi, man mano che simili iniziative venissero studiate e poste in atto dal Comune di Porlezza.

Art. 24 – Spese

Le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'Impresa Appaltatrice.

Sono altresì a suo carico le spese per la stipulazione del contratto e la relativa registrazione.

Le prestazioni di cui al presente capitolato rientrano nell'ambito di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, di cui al DPR 26 ottobre 1972 n° 633 e successive modifiche.

Art. 25 – Responsabilità

L'Impresa Appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti alle persone o alle cose in dipendenza dell'esecuzione del servizio.

Rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati a terzi.

A tale riguardo l'Impresa Appaltatrice è tenuta a presentare apposita Polizza RCT – rischi diversi per danni a persone e/o cose (compresi eventuali danni arrecati ai contenitori stradali e interrati) nei confronti del Comune di Porlezza di importo non inferiore a Euro 3.000.000,00 per ogni singolo evento.

Art. 26- Sicurezza sul lavoro

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 27 – Danni

Gli eventuali danni che i contenitori dovessero subire durante la giacenza nel territorio del Comune di Porlezza saranno a carico del Comune di Porlezza; invece gli eventuali danni che essi dovessero subire durante la vuotatura saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

L'Impresa Appaltatrice non sarà, altresì, responsabile per danni causati a terzi da rifiuti abbandonati, per qualsiasi motivo, al di fuori dei contenitori.

PARTE IV - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE

Le modalità di esecuzione dei servizi, compresi nel presente appalto, sono così specificate:

Art. 28 – Raccolta rifiuti solidi urbani - frazione indifferenziata

Il servizio consiste:

- nella raccolta dei rifiuti solidi urbani – frazione indifferenziata - conferiti dai cittadini negli appositi cassonetti interrati e fuori terra, di proprietà del Comune ubicati nelle piazzole ecologiche;
- nel trasporto dei rifiuti raccolti alla piattaforma ecologica della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio sita in Via San Maurizio.

Dovranno essere rispettate le convenzioni di smaltimento -conferimento stipulate dal Comune di Porlezza ed in essere al momento della stipula del contratto, fatti salvi i periodi di fermata d'impianto, durante i quali l'Aggiudicataria dovrà provvedere a reperire idoneo impianto di smaltimento.

Soltanto nel caso in cui gli impianti di destinazione dovessero trovarsi oltre il limite predetto, il Comune di Porlezza riconoscerà all'aggiudicataria a titolo di spesa per il trasporto, una somma pari a € 0,15 Km/ton (al quale verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara) per il solo numero di chilometri che eccedono i 60 km), avvalendosi eventualmente anche di trasportatori terzi.

Il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente e sarà compito della ditta Aggiudicataria di predisporre e curare la regolarità dei relativi documenti amministrativi (F.I.R., Registro di C/S, ecc.).

Gli impianti di smaltimento/trattamento presso i quali la Aggiudicataria conferirà i rifiuti raccolti nel territorio del Comune di Porlezza dovranno risultare regolarmente autorizzati e gestiti in conformità alla normativa vigente.

L'aggiudicataria nella scelta degli impianti di destinazione finale dovrà privilegiare quelli che effettuano forme di recupero/riutilizzo o valorizzazione dei rifiuti. Come ulteriore criterio di scelta dovrà essere utilizzato quello della minor distanza tra l'impianto di destinazione finale e il Comune di Porlezza al fine di ridurre il tragitto effettuato dai mezzi e di conseguenza le emissioni in atmosfera prodotte dagli stessi.

Sono posti a carico del Comune di Porlezza gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani – frazione indifferenziata.

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare formalmente al Comune di Porlezza, entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento, il quantitativo dei rifiuti solidi urbani – frazione indifferenziata – raccolti e trasportati, indicandone l'impianto di destinazione e allegando copia delle ricevute delle pesate e copia dei relativi F.I.R. con l'accettazione dell'impianto di destinazione.

Il servizio di raccolta dovrà essere effettuato a partire almeno dalle ore 06:00 nel periodo estivo e almeno dalle ore 8:00 in quello invernale

Nel caso di coincidenza del servizio con un giorno festivo, il servizio verrà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

Nel caso di impraticabilità delle strade per calamità naturali e/o neve, il servizio di raccolta potrà essere sospeso e ripreso il primo giorno possibile.

Nel caso di impossibilità di accesso alle strade per lavori pubblici, il servizio dovrà essere ripreso non appena le condizioni delle strade lo consentiranno.

Nel corso dell'appalto potranno essere immessi in servizio cassonetti di varia capacità e comunque con aggancio compatibile con i mezzi previsti in appalto.

Il personale impiegato nella raccolta, qualora riscontrasse delle irregolarità nel conferimento dei rifiuti da parte degli utenti (presenza di rifiuti non conformi, ecc.) deve darne tempestivamente comunicazione al Comune di Porlezza, L'Aggiudicataria è poi tenuta al ritiro del rifiuto non conforme successivamente ai controlli effettuati.

Il personale impiegato nella raccolta ha l'obbligo di provvedere con tempestività a ripulire il suolo dai rifiuti fuoriusciti dai cassonetti o di quelli eventualmente persi dagli stessi mezzi di raccolta.

Qualora dovesse rendersi necessario, e previa consultazione con l'Aggiudicataria, il Comune di Porlezza potrà ridefinire le zone e/o i relativi giorni di raccolta.

Art.29 – Raccolta carta e cartone

Il servizio consiste:

- nella raccolta di carta e cartone conferiti dai cittadini nei cassonetti interrati e fuori terra nelle piazzole ecologiche;
- nel far confluire i rifiuti raccolti alla piattaforma ecologica della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio sita in Via San Maurizio, per il trasporto a cura della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio presso gli impianti di smaltimento e/o trattamento, autorizzati e idonei ai sensi della legislazione vigente in materia, reperiti dalla Comunità Montana.

Il servizio di raccolta dovrà essere effettuato a partire almeno dalle ore 06:00 nel periodo estivo e almeno dalle ore 8:00 in quello invernale con frequenza di asporto:

- nel periodo invernale (1 ottobre – 30 aprile) ogni 10 giorni;
- nel periodo estivo (1 maggio – 30 settembre) ogni 7 giorni.

Il personale impiegato nella raccolta ha l'obbligo di provvedere con tempestività a ripulire il suolo dagli eventuali rifiuti fuoriusciti dai cassonetti o di quelli eventualmente persi dagli stessi mezzi di raccolta.

Qualora nel corso di validità del contratto dovessero sopravvenire modifiche normative o regolamentari inerenti la raccolta differenziata degli imballaggi in carta/cartone l'Aggiudicataria è tenuta ad uniformarsi attuando le necessarie modifiche ai servizi fino ad allora in atto, senza che da ciò possa discendere alcun onere aggiuntivo per il Comune di Porlezza.

Il personale impiegato nella raccolta, qualora riscontrasse delle irregolarità nel conferimento dei rifiuti da parte degli utenti (presenza di rifiuti non conformi, ecc.) deve darne tempestivamente comunicazione al Comune di Porlezza.

L'Aggiudicataria è poi tenuta al ritiro del rifiuto non conforme successivamente ai controlli effettuati. Nel corso dell'appalto potranno essere immessi in servizio cassonetti di varia capacità e comunque con aggancio compatibile con i mezzi previsti in appalto.

Nel caso di coincidenza del servizio con un giorno festivo, il servizio verrà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

Nel caso di impraticabilità delle strade per calamità naturali e/o neve, il servizio di raccolta potrà essere sospeso e ripreso il primo giorno possibile.

Nel caso di impossibilità di accesso alle strade per lavori pubblici, il servizio dovrà essere ripreso non appena le condizioni delle strade lo consentiranno.

Qualora dovesse rendersi necessario, e previa consultazione con l'Aggiudicataria, l'Unione dei Comuni potrà ridefinire le zone e/o i relativi giorni di raccolta.

art. 30 – Raccolta plastica, acciaio e alluminio

Il servizio consiste:

- nella raccolta della plastica, dell'acciaio e dell'alluminio, conferiti dai cittadini nei cassonetti interrati e fuori terra nelle piazzole ecologiche;
- nel conferimento dei rifiuti raccolti alla piattaforma ecologica della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio sita in Via San Maurizio, per il trasporto a cura della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio presso gli impianti di smaltimento e/o trattamento, autorizzati e idonei ai sensi della legislazione vigente in materia, reperiti dalla Comunità Montana.

Il servizio di raccolta dovrà essere effettuato a partire almeno dalle ore 06:00 nel periodo estivo e almeno dalle ore 8:00 in quello invernale con frequenza di asporto:

- nel periodo invernale (1 ottobre – 30 aprile) ogni 10 giorni;
- nel periodo estivo (1 maggio – 30 settembre) ogni 7 giorni.

Il personale impiegato nella raccolta ha l'obbligo di provvedere con tempestività a ripulire il suolo dagli eventuali rifiuti fuoriusciti dai cassonetti o di quelli eventualmente persi dagli stessi mezzi di raccolta.

Qualora nel corso di validità del contratto dovessero sopravvenire modifiche normative o regolamentari inerenti la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, l'Aggiudicataria è tenuta ad uniformarsi attuando le necessarie modifiche ai servizi fino ad allora in atto, senza che da ciò possa discendere alcun onere aggiuntivo per il Comune di Porlezza.

L'Aggiudicataria è poi tenuta al ritiro del rifiuto non conforme successivamente ai controlli effettuati. Nel corso dell'appalto potranno essere immessi in servizio cassonetti di varia capacità e comunque con aggancio compatibile con i mezzi previsti in appalto.

Nel caso di coincidenza del servizio con un giorno festivo, il servizio verrà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

Nel caso di impraticabilità delle strade per calamità naturali e/o neve, il servizio di raccolta potrà essere sospeso e ripreso il primo giorno possibile.

Nel caso di impossibilità di accesso alle strade per lavori pubblici, il servizio dovrà essere ripreso non appena le condizioni delle strade lo consentiranno.

Qualora dovesse rendersi necessario, e previa consultazione con l'Aggiudicataria, l'Unione dei Comuni potrà ridefinire le zone e/o i relativi giorni di raccolta.

Art. 31 – Raccolta ingombranti

Il servizio consiste nella raccolta presso il domicilio e trasporto alla piazzola ecologica della Comunità Montana sita in Porlezza in Via San Maurizio dei materiali ingombranti.

Detto servizio dovrà essere svolto 2 volte al mese a seguito di prenotazione presso gli uffici comunali o con servizio di prenotazione tramite numero verde istituito dall'appaltatore o sul sito internet del Comune di Porlezza.

Art. 32 - Trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali

Il servizio consiste nel trasporto e smaltimento di scatole contenenti i rifiuti cimiteriali periodicamente preparati dagli addetti del Comune.

Annualmente la Ditta Appaltatrice dovrà fornire gratuitamente, se necessario e su richiesta del Comune, 30 scatole per il conferimento dei rifiuti cimiteriali (legno/stoffa).

In offerta l'Impresa Appaltatrice dovrà indicare il costo di trasporto e di smaltimento di tali scatole al Forno inceneritore di Como.

In offerta la ditta Appaltatrice dovrà, altresì, indicare il prezzo relativo ad eventuali scatole da fornirsi in aggiunta a quelle pattuite ed il relativo costo di trasporto e smaltimento.

Art. 33 – Lavaggio cassonetti

Dovranno essere effettuate, almeno 4 volte all'anno (ottobre e febbraio – maggio e luglio) le sotto elencate operazioni igieniche di pulizia dei cassonetti sia interrati che fuori terra posizionati sul territorio del Comune di Porlezza:

- a) raschiatura manuale per la rimozione dei rifiuti grossolani eventualmente giacenti all'interno del contenitore anche dopo la sua vuotatura;
- b) detergenza;
- c) disinfezione.

Art. 34 – Cantiere dei servizi

L'impresa dovrà avere un cantiere nel raggio di 50 km dai confini del Comune di Porlezza. Il cantiere, oltre che di ricovero per i mezzi e all'officina, dovrà essere dotato di spogliatoio a norma per i dipendenti e di un ufficio dotato di telefono, fax e posta elettronica.

Dovrà essere inoltre attivata una linea telefonica dedicata con “numero verde” gratuito per la raccolta di segnalazioni e/o reclami.

PARTE V - DISPOSIZIONI VARIE

Art. 35– Aggiudicazione e stipulazione del contratto di appalto – inizio del servizio

L'aggiudicazione sarà vincolante per l'impresa appaltatrice, mentre sarà impegnativa per il Comune di Porlezza solo dopo che l'atto di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo.

Il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 32, c. 9, del D.Lgs. 50/2016.

I servizi potranno essere avviati anche nelle more della stipulazione del contratto ex art. 32 D.Lgs. 50/2016.

Art. 36- Riferimento di legge

Per quanto non previsto dal capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.